



## Targa dell'auto illeggibile: le sanzioni

**Autore :** Alessandro Galati

**Data:** 10/08/2017

*La targa dell'automobile deve sempre essere leggibile, altrimenti si può incorrere in sanzioni pecuniarie ingenti.*

L'automobilista deve sempre assicurarsi che la **targa** della sua automobile sia **leggibile**: infatti, una **targa illeggibile** rende impossibile l'immediata lettura agli operatori di polizia e ciò determina l'irrogazione di sanzioni.

La legge **[1]** infatti esige che i dati di immatricolazione contenuti nella targa siano sempre visibili e leggibili: dunque è vietato avere una targa coperta di polvere o fango, oppure insozzata dai prodotti di scarico della carburazione come spesso accade per le vetture alimentate a gasolio; allo stesso modo, è vietato circolare con una targa ormai decolorata o sbiadita.

**La targa deve essere sempre leggibile** perché la pubblica autorità deve in ogni momento essere in grado di sapere a chi è intestata la vettura: per avere queste informazioni necessariamente deve poter leggere prontamente i dati sulla targa.

### Targa illeggibile: quali sanzioni

Circolare con la **targa dell'auto illeggibile** comporta l'irrogazione di una sanzione pecuniaria principale, il cui importo va da euro 41 ad euro 168.

Inoltre, come sanzione accessoria, l'autorità di polizia in caso di **targa illeggibile** può



disporre il fermo amministrativo del veicolo per tre mesi e la confisca della targa non leggibile. Se poi l'automobilista dovesse venire nuovamente colto a circolare con una **targa illeggibile**, è possibile disporre la confisca del veicolo in virtù della recidiva nell'illecito.

Ulteriore aspetto che l'automobilista deve tenere presente è che in caso di **targa non leggibile** l'autorità preposta alla motorizzazione civile può rifiutare di effettuare la periodica revisione del mezzo.

## Targa deteriorata o distrutta: cosa fare

Nel caso in cui la **targa** sia **illeggibile** perché completamente deteriorata e dunque ridotta in uno stato che non ne consente il recupero, o addirittura sia andata distrutta, l'automobilista deve chiedere all'autorità preposta una nuova immatricolazione del proprio veicolo: trascorsi i tempi tecnici necessari, gli verranno consegnate nuove targhe leggibili che permettono di circolare in regola con le disposizioni di legge.

Nei casi di distruzione della targa, come anche di smarrimento o furto, il proprietario dell'automobile è obbligato a denunciare questi fatti all'autorità di polizia entro 48 ore dal momento in cui si è accorto del loro verificarsi. Nei casi di smarrimento o sottrazione della targa, dopo quindici giorni dalla denuncia all'autorità di polizia, il proprietario dell'automobile potrà - anche in questo caso - domandare alla Motorizzazione una nuova immatricolazione del proprio veicolo ed ottenere targhe nuove pronte all'uso.

## Targa contraffatta: le sanzioni

Altre volte, purtroppo, la targa è leggibile ma alterata o contraffatta dal proprietario del veicolo: la contraffazione della targa, infatti, è una attività delittuosa molto frequente perché consente di non pagare le multe irrogate tramite gli autovelox.

In questi casi la sanzione è molto dura: infatti, la multa può andare da euro 2.004 ad euro 8.017.

### Note:



**[1]** Art. 102, comma 3, Cod. str.

*Autore immagine: Pixabay*